



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF



Ministero dell'Istruzione e del Merito

PROGETTO ORIENTAMENTO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ALESSANDRO VOLTA"
Approvato con delibera Collegio dei Docenti n. 30 del 26 settembre 2024

" L'orientamento attivo è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale e culturale ed economico di riferimento, e delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà; al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o RI-definire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o RI-elaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. "

Linee Guida per l'orientamento (DM 328|2022)

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Tutte le studentesse e tutti gli studenti dell'istituto "Alessandro Volta" di Pavia

OBIETTIVI

- facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà,
- sostenere la fiducia, l'autostima, l'impegno, le motivazioni, le attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento
- favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto
- elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative
- consentire una scelta ponderata agli studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria
- innalzare i livelli di istruzione e di consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente della popolazione adulta

CONTENUTI

I contenuti sviluppati nell'ambito del PERCORSO di Orientamento saranno indirizzati a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, degli interessi e delle aspirazioni di ciascuno. Ogni MODULO, del consiglio di classe, sarà sviluppato in linea con gli obiettivi ministeriali, calibrando i contenuti sulle specificità e le inclinazioni degli studenti coinvolti.

Come previsto dalla normativa in materia saranno attivati i seguenti moduli:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde. Il progetto formativo dovrà essere curato dal Consiglio di classe.
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

I Consigli di classe, ad inizio anno, deliberano il MODULO di Orientamento della classe, individuando le attività progettuali con il relativo monte ore e le competenze che si intendono sviluppare

ONDIVAGHIAMO (classi IV)										
CCIAA										
FRASCHINI scuole in scena										
FRATESOLE										
VITTADINI										
NEW DESIGN concorso										
UNA BELLA SVOLTA										
incontri SETTIMANA DELLE ECCELLENZE										
certificazioni linguistiche - CLIL - lettorato										
INCONTRI CON LE UNIVERSITA' ITS e AFAM										
IL TEMPO DELLA STORIA										
OLIMPIADI di ITALIANO e MATEMATICA										
UNILAB (quarte e quinte)										
BIM (quarte e quinte)										
altro ..										
PROPOSTE NON ANCORA PERVENUTE interne o esterne da valutare (indicare anche un titolo provvisorio in attesa di approvazione del progetto)										

Esempio di tabella compilata dal consiglio

PRIMO BIENNIO

PROGETTI E ATTIVITA'			competenze Europee							
ORIENTAMENTO CLASSE ...	ore	PCTO	1	2	3	4	5	6	7	8
			X	X	X	X	X	X	X	X
CORSO SICUREZZA (classi prime curriculari e extracurriculari) OBBLIGATORIO	15	X				X	X	X		
...	10									
	5									
TOTALE ORE min 30 ore	30									

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

PROGETTI E ATTIVITA'			competenze Europee							
ORIENTAMENTO CLASSE ...	ore	PCTO	1	2	3	4	5	6	7	8
POLIMI (classi III liceo + uditori) (CAT III + uditori)	15				X	X	X		X	X
FRASCHINI scuole in scena	20	X					X			
TOTALE ORE min 30 ore	35									

PERSONALE COINVOLTO

Dirigente scolastico, organi collegiali, personale docente formato, (docente orientatore, tutor dell'orientamento, referente curricolo), corpo docente (il consiglio di classe nella sua interezza, tutor PCTO), dove necessario il personale tecnico e ATA. Questi soggetti lavoreranno insieme e in sinergia per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.

Figura centrale dell'orientamento è il docente tutor, chiamato a svolgere il proprio compito in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi.

Il docente tutor svolge due attività:

1. aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
 - ❖ il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - ❖ lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
 - ❖ le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
 - ❖ la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10, avvalendosi eventualmente del supporto del docente orientatore.

3.
Il tutor va inteso come un coach che guida la personalizzazione degli apprendimenti e guida le famiglie. Il tutor tiene presente le eccellenze e le difficoltà dei gruppi di studenti che gli sono affidati; egli deve accompagnare lo studente nel percorso scolastico, deve far emergere il talento degli studenti, attivando strategie, risorse e individuando opportunità per attivare le potenzialità degli studenti. Il tutor deve aiutare lo studente ad individuare per ogni anno scolastico il proprio capolavoro: questo perché è importante guidare lo studente ad autovalutarsi, a riflettere su ciò che ha fatto di meglio nel proprio percorso scolastico, per far emergere le sue inclinazioni.

L'orientatore è una figura che si raccorda direttamente con il dirigente scolastico per definire all'interno del PTOF le azioni di orientamento che la scuola intende realizzare. Tiene inoltre i contatti con le risorse del territorio, Università, ITS, accademie, proprio per favorire azioni specifiche di orientamento, presidia inoltre tutte le azioni di orientamento messe in campo dalla scuola

Per i docenti tutor per l'orientamento e per il docente orientatore è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizza anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole, con le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

METODOLOGIE e STRUMENTI

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, sfruttando appieno le opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Saranno affiancate alle lezioni tradizionali di natura orientante laboratori di realtà, incontri formativi, esperienziali.

Le metodologie utilizzate consistono in una sequenza di azioni orientative e didattiche nel corso delle quali si svolgono: attività di orientamento, costruzione di una significativa consapevolezza del percorso, posizionamento di obiettivi, lezioni frontali, attività laboratoriali, cooperative learning, riorganizzazione individuale delle strategie di lavoro, verifica delle conoscenze, valutazione dei saperi agiti, valutazione delle competenze di autonomia e responsabilità.

Fondamentale supporto per l'apprendimento ed attività cruciale del progetto è l'attività orientativa e di decision making vista e considerata come prerequisito strategico dell'attività cooperativa e laboratoriale (motivazione, consapevolezza del percorso, rappresentazione degli obiettivi, efficace interazione insegnante-alunno, esplorazione delle proprie risorse personali, applicazione di saperi, crescita di responsabilità).

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare esperienze di peer tutoring tra studenti e docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria, terziaria e lavoro.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno.

Gli strumenti utilizzati saranno gli ambienti di apprendimento della scuola, ri progettati e allestiti con le risorse del PNRR – SCUOLA 4.0 – Azione 1 e Azione 2.

Le Metodologie e gli Strumenti adottati nella costruzione dei progetti saranno di supporto al processo decisionale degli studenti in merito ai loro percorsi di vita futuri.

E-PORTFOLIO ORIENTATIVO PERSONALE DELLE COMPETENZE

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale.

L'E-Portfolio:

- integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico,
- favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso
- accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale
- consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle;
- consente di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.